

La Bibbia di Gerusalemme
Antico Testamento
I libri profetici

Sofonia

1

¹Parola del Signore rivolta a Sofonia figlio dell'Etiope, figlio di Godolia, figlio di Amaria, figlio di Ezechia, al tempo di Giosia figlio di Amon, re di Giuda.

²Tutto farò sparire dalla terra.

Oracolo del Signore.

³Distruggerò uomini e bestie;

sterminerò gli uccelli del cielo e i pesci del mare, abatterò gli empi; sterminerò l'uomo dalla terra.

Oracolo del Signore.

⁴Stenderò la mano su Giuda

e su tutti gli abitanti di Gerusalemme;

sterminerò da questo luogo gli avanzi di Baal

e il nome stesso dei suoi falsi sacerdoti;

⁵quelli che sui tetti si prostrano

davanti alla milizia celeste

e quelli che si prostrano davanti al Signore,

e poi giurano per Milcom;

⁶quelli che si allontanano dal seguire il Signore,

che non lo cercano, né si curano di lui.

⁷Silenzio, alla presenza del Signore Dio,

perché il giorno del Signore è vicino,

perché il Signore ha preparato un sacrificio,

ha mandato a chiamare i suoi invitati.

⁸Nel giorno del sacrificio del Signore,

io punirò i principi e i figli di re

e quanti vestono alla moda straniera;

⁹punirò in quel giorno chiunque salta la soglia,

chi riempie di rapine e di frodi

il palazzo del suo padrone.

¹⁰In quel giorno - parola del Signore -

grida d'aiuto verranno dalla Porta dei pesci,

ululati dal quartiere nuovo

e grande fragore dai colli.

¹¹Urlate, abitanti del Mortaio,

poiché tutta la turba dei trafficanti è finita,

tutti i pesatori d'argento sono sterminati.

¹²In quel tempo

perlustrerò Gerusalemme con lanterne

e farò giustizia di quegli uomini

che riposando sulle loro fecce

pensano:

"Il Signore non fa né bene né male".

¹³I loro beni saranno saccheggianti

e le loro case distrutte.

Hanno costruito case ma non le abiteranno,

hanno piantato viti, ma non ne berranno il vino.

¹⁴È vicino il gran giorno del Signore,

è vicino e avanza a grandi passi.

Una voce: Amaro è il giorno del Signore!

anche un prode lo grida.

¹⁵"Giorno d'ira quel giorno,

giorno di angoscia e di afflizione,

giorno di rovina e di sterminio,

giorno di tenebre e di caligine,

giorno di nubi e di oscurità,

¹⁶giorno di squilli di tromba e d'allarme

sulle fortezze

e sulle torri d'angolo.

¹⁷Metterò gli uomini in angoscia
e cammineranno come ciechi,
perché han peccato contro il Signore;
il loro sangue sarà sparso come polvere
e le loro viscere come escrementi.

¹⁸Neppure il loro argento, neppure il loro oro
potranno salvarli".

Nel giorno dell'ira del Signore
e al fuoco della sua gelosia
tutta la terra sarà consumata,
poiché farà improvvisa distruzione
di tutti gli abitanti della terra.

2

¹Radunatevi, raccoglietevi,
o gente spudorata,
²prima di essere travolti
come pula che scompare in un giorno;
prima che piombi su di voi
la collera furiosa del Signore.

³Cercate il Signore
voi tutti, umili della terra,
che eseguite i suoi ordini;
cercate la giustizia,
cercate l'umiltà,
per trovarvi al riparo
nel giorno dell'ira del Signore.

⁴Gaza infatti sarà desolata
e Ascalòna ridotta a un deserto.
Asdòd in pieno giorno sarà deportata
ed Ekròn distrutta dalle fondamenta.

⁵Guai agli abitanti della costa del mare,
alla gente dei Cretei!

La parola del Signore è contro di te,
Canaan, paese dei Filistei:
"Io ti distruggerò privandoti di ogni abitante.

⁶Diverrai pascoli di pastori
e recinti di greggi".

⁷La costa del mare
apparterrà al resto della casa di Giuda;
in quei luoghi pascoleranno e a sera
nelle case di Ascalòna prenderanno riposo,
quando il Signore loro Dio li avrà visitati
e avrà restaurato le loro sorti.

⁸"Ho udito l'insulto di Moab
e gli oltraggi degli Ammoniti,
con i quali hanno insultato il mio popolo
gloriandosi del loro territorio.

⁹Perciò, com'è vero ch'io vivo,
- parola del Signore degli eserciti Dio d'Israele -
Moab diventerà come Sòdoma
e gli Ammoniti come Gomorra:
un luogo invaso dai pruni, una cava di sale,
un deserto per sempre.

I rimasti del mio popolo li saccheggeranno
e i superstiti della mia gente ne saranno gli eredi".

¹⁰Questo accadrà ad essi per la loro superbia,
perché hanno insultato, hanno disprezzato
il popolo del Signore.

¹¹Terribile sarà il Signore con loro,
poiché annienterà tutti gli idoli della terra,

mentre a lui si prostreranno, ognuno sul proprio suolo,
i popoli di tutti i continenti.

¹²"Anche voi, Etiopi,
sarete trafitti dalla mia spada".

¹³Stenderà la mano anche al settentrione
e distruggerà Assur,
farà di Ninive una desolazione,
arida come il deserto.

¹⁴Alloggeranno in mezzo a lei, a branchi,
tutti gli animali della valle.
Anche il pellicano, anche il riccio
albergheranno nei suoi capitelli;
il gufo striderà sulle finestre e il corvo sulle soglie.

¹⁵È questa la città gaudente
che si sentiva sicura
e che pensava:
"Io e non altri all'infuori di me"?
Come mai è diventata un deserto,
un rifugio di animali?
Chiunque le passa vicino fischia e agita la mano.

3

¹Guai alla città ribelle e contaminata,
alla città prepotente!

²Non ha ascoltato la voce,
non ha accettato la correzione.
Non ha confidato nel Signore,
non si è rivolta al suo Dio.

³I suoi capi in mezzo ad essa
sono leoni ruggenti,
i suoi giudici sono lupi della sera,
che non hanno rosicchiato dal mattino.

⁴I suoi profeti sono boriosi,
uomini fraudolenti.
I suoi sacerdoti profanano le cose sacre,
violano la legge.

⁵In mezzo ad essa il Signore è giusto,
non commette iniquità;
ogni mattino dà il suo giudizio,
come la luce che non viene mai meno.

⁶Ho sterminato le nazioni,
le loro torri d'angolo sono state distrutte;
ho reso deserte le loro strade
sì che non c'è alcun passante;
sono state depredate le loro città
e nessuno più le abita.

⁷Io pensavo: "Almeno ora mi temerà!
Accoglierà la correzione.

Non si cancelleranno dai suoi occhi
tutte le punizioni che le ho inflitte".
Ma invece si sono affrettati
a pervertire di nuovo ogni loro azione.

⁸Perciò aspettatemi - parola del Signore -
quando mi leverò per accusare,
perché ho decretato di adunare le genti,
di convocare i regni,
per riversare su di essi la mia collera,
tutta la mia ira ardente:

poiché dal fuoco della mia gelosia
sarà consumata tutta la terra.

⁹Allora io darò ai popoli un labbro puro
perché invochino tutti il nome del Signore
e lo servano tutti sotto lo stesso giogo.

¹⁰Da oltre i fiumi di Etiopia
fino all'estremo settentrione,
i miei supplicanti mi porteranno offerte.

¹¹In quel giorno non avrai vergogna
di tutti i misfatti commessi contro di me,
perché allora eliminerò da te
tutti i superbi millantatori
e tu cesserai di inorgogliarti
sopra il mio santo monte.

¹²Farò restare in mezzo a te
un popolo umile e povero;
confiderà nel nome del Signore

¹³il resto d'Israele.

Non commetteranno più iniquità
e non proferiranno menzogna;
non si troverà più nella loro bocca
una lingua fraudolenta.

Potranno pascolare e riposare
senza che alcuno li molesti.

¹⁴Gioisci, figlia di Sion,
esulta, Israele,

e rallegrati con tutto il cuore,
figlia di Gerusalemme!

¹⁵Il Signore ha revocato la tua condanna,
ha disperso il tuo nemico.

Re d'Israele è il Signore in mezzo a te,
tu non vedrai più la sventura.

¹⁶In quel giorno si dirà a Gerusalemme:
"Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!

¹⁷Il Signore tuo Dio in mezzo a te
è un salvatore potente.

Esulterà di gioia per te,
ti rinnoverà con il suo amore,
si rallegrerà per te con grida di gioia,
¹⁸come nei giorni di festa".

Ho allontanato da te il male,
perché tu non abbia a subirne la vergogna.

¹⁹Ecco, in quel tempo io sterminerò
tutti i tuoi oppressori.
Soccorrerò gli zoppicanti, radunerò i dispersi,
li porrò in lode e fama
dovunque sulla terra sono stati oggetto di vergogna.

²⁰In quel tempo io vi guiderò,
in quel tempo vi radunerò
e vi darò fama e lode
fra tutti i popoli della terra,
quando, davanti ai vostri occhi,
ristabilirò le vostre sorti, dice il Signore.